



**QUANTO COSTA**

**Euro 139,00**

Decoder Linux-based

**Golden Media Uni-Box 9080 CRCI**

# Stima ampiamente meritata

**Farsi strada nel mercato dei ricevitori può essere un'impresa, specialmente in Italia dove lo switch-off terrestre introduce un'ulteriore variabile nel sistema: da una parte SKY con il suo ricevitore custom che limita la ricezione dei restanti canali satellitari mentre apre al DTT con una chiavetta USB, dall'altra parte la quantità di prodotti sia per il satellite sia per il digitale terrestre chiamati a fare i conti con il provider nostrano, cercando di integrare in un solo prodotto le innovazioni tecnologiche dell'ultimo periodo. In questo particolare ambito cerca di ritagliarsi un suo spazio il GoldenMedia 9080 CRCI**

scopi e privo delle necessarie licenze d'uso. Il decoder Uni-Box 9080 ha tutto l'indispensabile per "ingolosire" un utente alle prime armi col il mondo del satellite, ma anche per soddisfare le esigenze più disparate degli "smanettoni": Alta definizione, dual-tuner DVB-S2+DTT, registrazione via USB, connessione Ethernet per colloquiare con altri ricevitori simili o con decoder Enigma, un'ottima dotazione di connessioni audio/video e un prezzo competitivo rendono l'apparecchio in prova, di sicuro interesse per un vasto segmento di pubblico.

**Fulvio Lesca**

**A**ncora poco diffuso in Italia, Golden Media è in realtà un marchio ben conosciuto in Europa, tant'è che il ricevitore in esame, sta riscontrando un buon successo nella comunità Internet, da sempre indice utile per misurare la qualità di un apparecchio. Come accennato in apertura proporre un modello di ricevitore che riscontri i favori di una grossa fetta di pubblico non è per nulla semplice sia per la vastità di parametri da soddisfare sia per le limitazioni imposte sull'uso

delle card NDS, il sistema di codifica di proprietà di SKY.

Il decoder Uni-Box 9080 presenta le funzionalità tipiche dei ricevitori di categoria superiore, e pur non essendo un Enigma-based può soddisfare anche le esigenze più "estreme" grazie a una serie di funzioni avanzate che analizzeremo in dettaglio più avanti, attivabili grazie a firmware specifici. Naturalmente va sempre ricordato come la pratica di installare firmware non ufficiali sia da considerarsi "ille-gale" perché palesemente finalizzata a modificare le funzionalità di un apparecchio non progettato per quegli



## DA SEGNALARE

- ☒ Prezzo contenuto
- ☒ Molteplici connessioni
- ☒ Blind Scan eccellente
- ☒ Collegamento con mondo Linux
- ☒ Facilità di utilizzo
- ☐ Dotazione scarsa

### Dati apparecchio in prova

Firmware : 1.3.21 EMU

## LE NOSTRE IMPRESSIONI

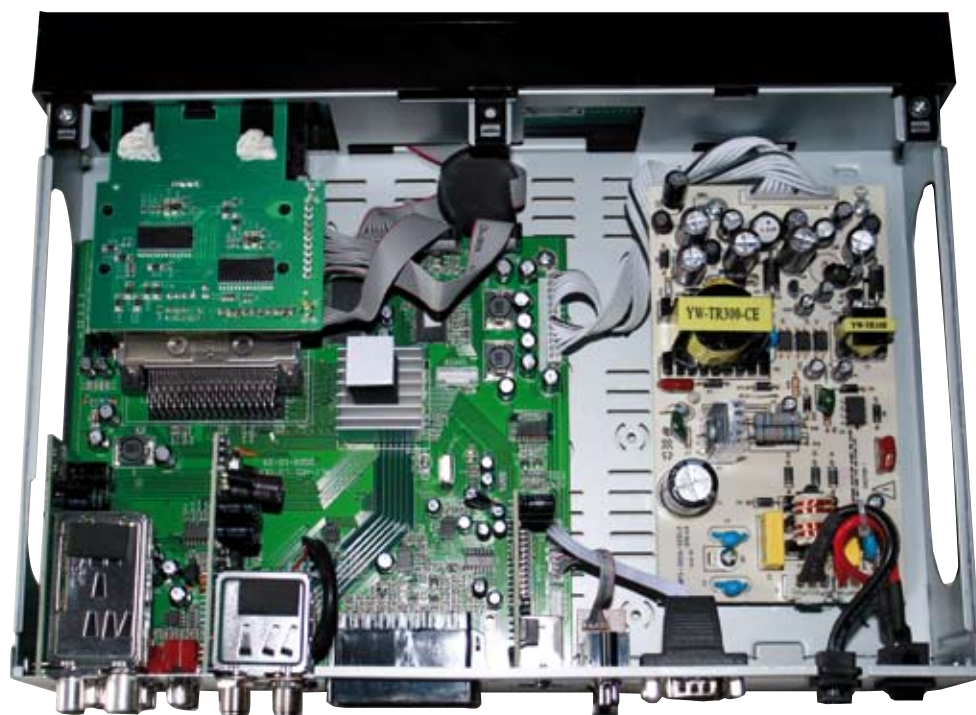
Un ricevitore semplice da utilizzare, poco costoso benché dotato di una serie di connessioni degne di apparecchi di costo superiore, che strizza l'occhio al mondo Enigma con soluzioni aggiuntive provenienti da firmware alternativi strettamente collegate con il mondo Linux. Uni-Box 9080 CRCI non è un "mostro di velocità" e non offre prestazioni stratosferiche, però garantisce una stabilità generale e una semplicità d'uso che ne permettono un utilizzo familiare, senza rinunciare a certe abitudini del mondo Linux. La dotazione hardware del ricevitore è buona, così come la gestione della sezione multimediale, legata all'uso di device esterni in USB. Il doppio tuner e l'Alta Definizione potrebbero rivelarsi scelte vincenti, specialmente in questo momento storico dove la possibilità di utilizzare un solo ricevitore per tutte le esigenze è quasi un'utopia. E se tutto questo non bastasse gli eccezionali risultati del Blind Scan sono già un ottimo argomento per i feed-hunter dal palato fine.

## PER INFORMAZIONI

**Cesarex**  
<http://www.cesarex.com>  
081 8032493

## Sana e robusta costituzione

Il ricevitore Uni-Box 9080 CRCI è contenuto in un robusto imballo di cartone, protetto da nylon antigraffi: all'interno della confezione troviamo il telecomando con le relative pile e un manuale d'uso multilingue: una dotazione piuttosto scarsa in quanto ci aspettavamo di trovare almeno il classico cavo HDMI, indispensabile per le connessioni in Alta Definizione. Il manuale d'uso è ben organizzato, con schemi di connessione e spiegazioni dei menu in 5 lingue, tranne l'italiano. Ed anche se la semplicità d'uso raggiunta da questi apparecchi rende il più delle volte la manualistica superflua, apprezziamo sempre quando un ricevitore è corredato da un manuale cartaceo, di grande conforto per gli utenti meno smaliziati. Una volta liberato il ricevitore dall'imballo restiamo stupiti dal peso e dalla sensazione di robustezza emanata: ben due chili complessivi, che ci riportano all'epoca dei componenti hi-fi degli anni 70. L'estetica del decoder Uni-Box 9080 CRCI è piacevole, con il classico colore nero e il frontalino reclinabile a protezione degli slot CI, i card reader e i piccoli pulsanti di controllo replicati sul telecomando: al centro del frontale



L'interno del ricevitore Golden Media Uni-Box 9080 CRCI è ordinato e preciso, come consuetudine nei ricevitori tedeschi: alimentazione a 220V è gestita dalla board di destra, rigorosamente separata dalla scheda madre contenente la circuiteria di sistema. Possiamo agevolmente distinguere, sul retro, i due tuner DVB-S2 e DVB-T, il microprocessore, al centro, la parte delegata alla gestione dei card-reader e delle Common Interface in alto a sinistra. Ordine, pulizia e precisione dell'assemblaggio balzano immediatamente all'occhio, così come non si può non notare la robustezza dello chassis contenente il ricevitore stesso



spicca il display VFD (Vacuum Fluorescent Display) che riporta il nome dell'emittente oltre a numerosi dati operativi quali lo standard DVB utilizzato, la presenza di un'unità USB, lo stato della registrazione, ecc.

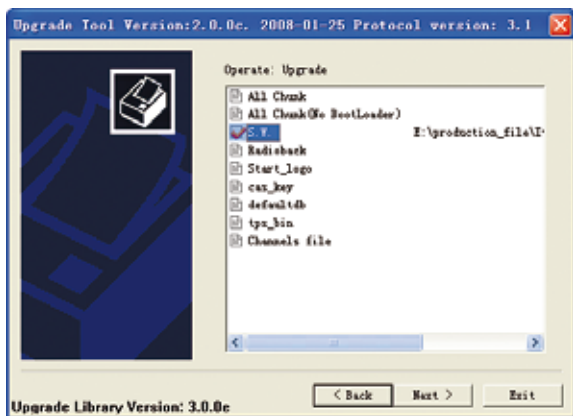
## Facile installazione, menu lineari

Contagiati dal mondo Enigma prima ancora di partire con il test e i settaggi, abbiamo provveduto a

## Come aggiornare il firmware

L'upgrade del firmware può avvenire in due modi: il primo, più semplice e preferibile, consiste nel copiare il file desiderato su di una penna USB, inserirla sul retro del ricevitore, entrare nel menu del ricevitore, quindi selezionare il sottomenu sistema e la voce Upgrade by USB. A questo punto il decoder verificherà il file presente sull'unità esterna e proporrà diversi tipi di aggiornamento, in quanto il file contenente il firmware presenta al suo interno anche il bootloader e i setting: in pratica un backup di sistema in stile Linux.

Per l'aggiornamento del firmware è necessario



selezionare All + Bootloader, quindi confermare l'upgrade: nel giro di pochi secondi, operazione verificabile da una barra a scorrimento a video, il ricevitore sarà aggiornato e provvederà da sé ad un reboot quando necessario. Può capitare che questa semplice operazione non possa essere portata a termine con successo, in questi casi è necessario utilizzare un'utility denominata Upgrade Tool che invia il firmware al ricevitore utilizzando la connessione seriale e un cavo null-modem: una volta lanciato il programma, reperibile in Internet, a ricevitore spento, va selezionata la voce Connect e quindi, una volta stabilita la connessione, selezionare la voce S.W inserendo il nome del file relativo al firmware, quindi la pressione del tasto next attiverà il procedimento, come illustrato dalle immagini allegate.

installare una versione particolare del firmware che, pur mantenendo intatte le peculiarità della versione originale, aggiunge interessanti funzioni come la compatibilità universale dei lettori di card, per usufruire di qualsiasi abbonamento, satellitare o terrestre, in nostro possesso. Dopo l'aggiornamento del firmware (vedi box a lato) e una volta operati i collegamenti con le discese

d'antenna, procediamo con la prima installazione: operazione semplicissima grazie alla disposizione logica dei menu di sistema ai quali si accede con l'apposito tasto sul telecomando. Una barra con icone posta in basso sullo schermo attiva la navigazione tra le varie voci presenti: **Service, Installazione, Preferenze, Sistema, Giochi, Conditional Access, USB, Internet**. Da notare come diverse versioni del firmware possano portare a diverse disposizioni delle voci di menu: per prima cosa procediamo al settaggio dei parametri di sistema generici, tramite il sottomenu **Preferenze** con cui settare lingua, OSD, Parental Control, parametri audio video e generali tramite alcuni sottomenu. La navigazione tra i diversi menu è piacevole grazie a tempi di risposta eccellenti e alla disposizione logica delle diverse scelte: peccato che nella versione del firmware da noi utilizzata alcune voci non siano state tradotte in italiano ma lasciate in inglese. Terminato i settaggi generali possiamo passare alle impostazioni relative all'impianto di antenna.

### Blind Scan da favola, facile configurazione

Le impostazioni del nostro impianto possono essere eseguite contemporaneamente alla scansione delle frequenze: dimenticando, infatti, per un attimo la comodità di inviare liste ordinate (settings) tramite porta seriale o penna USB, procediamo ad una scansione manuale delle frequenze terrestri e satellitari.

Nel Menu Installazione Terrestre ci troviamo a dover semplicemente selezionare la regione ed eventualmente la tensione inviata dal tuner, per poi lanciare la scansione che in pochi



minuti esegue una minuziosa ricerca sino a memorizzare i canali trovati. La sensibilità del tuner è buona e il numero di canali trovati è coerente con analoghe ricerche compiute con altri ricevitori. A questo punto possiamo procedere con la ricerca satellitare: dal menu dedicato troviamo **Auto Installation**, una funzione molto utile in grado di sgravare l'utente dalla maggior parte delle operazioni di settaggio dei dati relativi al proprio impianto, rilevando in automatico i satelliti ricevibili, anche in presenza di uno switch DiSeqC.

Il menu **Installazione Satellite**,



Connector 1	Connector 2	Function
2	3	Rx ← Tx
3	2	Tx → Rx
4	6	DTR → DSR
5	5	Signal ground
6	4	DSR ← DTR
7	8	RTS → CTS
8	7	CTS ← RTS

Considerato l'impiego della seriale in talune operazioni legate al decoder Golden Media 9080 CRCI ecco lo schema del cavo seriale da utilizzare, ossia il cavo null-modem: si tratta di un cavo che consente di collegare due computer, nel nostro caso un computer e un ricevitore, attraverso la porta seriale RS-232. Rispetto a un normale cavo seriale presenta i collegamenti invertiti, in modo che i PIN di trasmissione della prima seriale siano collegati con i relativi PIN di ricezione della seconda e viceversa. In questo modo possiamo collegare i due apparati senza impiegare alcun hardware aggiuntivo ma solo il software di gestione



## CAM e card

Sempre dal menu principale la voce **Conditional Access** ci guida nel mondo dei settaggi relativi agli slot Common Interface e agli smartcard reader: chi segue le vicende satellitari in Italia sa benissimo che l'utilizzo di moduli CAM è in diminuzione a causa del fatto che il maggior provider italiano, SKY, non concede

le necessarie autorizzazioni alla commercializzazione di un modulo per la gestione delle card in NDS, sistema di criptatura proprietario. A questo fatto si aggiunge il largo impiego di emulatori, specie sui ricevitori Linux-embedded, capaci di rendere universali i lettori di card, ovvero di permettere di leggere qualsiasi smart card al loro interno. Il ricevitore Golden Media Uni-Box 9080 CRCI con il firmware di test è in grado, come per i ricevitori Enigma, di leggere inserita: i test con una Diablo CAM, CAM non propriamente standard, non hanno generato alcun problema, così come quelli con CAM più normali, quali Irdeto, Seca e Viaccess. Ovvio che la possibilità di utilizzare i lettori integrati è senza dubbio meno costosa e più allettante ma, come sempre, ricordiamo che l'installazione di un firmware modificato fa decadere la garanzia e il suo utilizzo può essere ritenuto illegale.

da cui lanciamo anche le scansioni, è semplice e intuitivo. Peccato che non esistano funzioni di editing sui satelliti e transponder e che il Blind Scan non permetta di impostare un "range" di frequenze o di limitare in alcun modo la ricerca. In ogni caso, pur con queste limitazioni, il Blind Scan è il fiore all'occhiello di questo ricevitore, così performante che a primo acchito avremmo scommesso fosse via software, tramite il ricorso di frequenze pre-memorizzate. Test successivi hanno assolutamente sconfessato questa prima ipotesi in quanto la ricerca ha trovato canali di transponder non memorizzati: incuriositi abbiamo approfondito i test tenendo anche in considerazione il tempo utilizzato, e i risultati sono sorprendenti: meno di sette minuti per una scansione su Hot Bird con 1473 canali TV e 412 canali radio trovati. Una vera pacchia per i feed-hunter.

## Funzioni multimedia all'altezza delle necessità

Uni-Box 9080 CRCI è un PVR ready, pronto per fungere da personal video recorder collegando un hard disk esterno alla presa USB, ma è l'intera gestione multimediale ad essere estremamente semplice. Basta inserire una pennetta o un HD nell'apposita presa USB perché questa sia rilevata e inizializzata senza ulteriori operazioni: da questo momento tramite il **Menu USB** sarà possibile ascoltare i file musicali in formato MP3 e visualizzare le foto in formato Jpg memorizzate sull'unità.

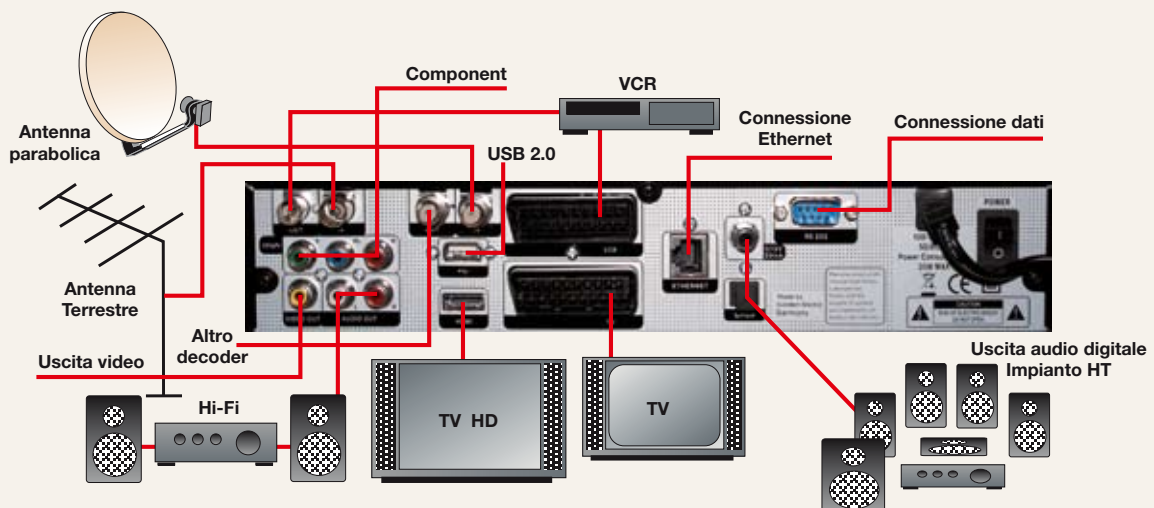
Nel menu dedicato troviamo anche la voce **USB Speed Test**, con cui possiamo verificare la velocità della periferica USB collegata allo scopo di



## Collegamenti possibili

Veramente un'ottima dotazione per il ricevitore di casa Golden Media Uni-Box 9080 CRCI: dalla sinistra in alto troviamo le entrate e le relative uscite sia per il Digitale terrestre sia per il satellite, sotto a queste la sezione audio/video analogico e Component, un'unica USB e la porta

HDMI per le connessioni in Alta Definizione. Quindi due Scart, una presa Ethernet e due entrate audio digitali, ottica e coassiale, per concludere con la porta RS-232, utilizzata in alcuni casi per l'aggiornamento del firmware, l'interruttore generale e il cavo di alimentazione





fornire dati utili per la gestione della registrazione: ad esempio utilizzando una penna USB "lenta" il ricevitore allerta l'utilizzatore su come l'unità impiegata possa reggere al massimo una registrazione SD e non ad Alta Definizione. Un chiaro esempio di come si possa venire incontro alle esigenze degli utenti meno esperti senza grosse complicazioni. I file memorizzati sono accessibili premendo il tasto Folder sul telecomando, senza dover navigare tra le voci del menu ed è anche possibile impostare il timer per programmare la registrazione di eventi singoli o ripetitivi.

### Utilizzo semplice

Dopo le impostazioni e gli opportuni settaggi finalmente possiamo avviare il decoder per uno zapping selvaggio, verificando se la semplicità d'uso sin qui riscontrata è riscontrabile anche nell'uso quotidiano. Per un miglior impiego del ricevitore abbiamo provveduto al caricamento dei setting (vedi box), così da ottenere una disposizione ordinata dei canali e una divisione nelle 32 liste di "canali favoriti" consentite, gestibili anche in modo manuale da uno specifico menu. La velocità di zapping è buona,

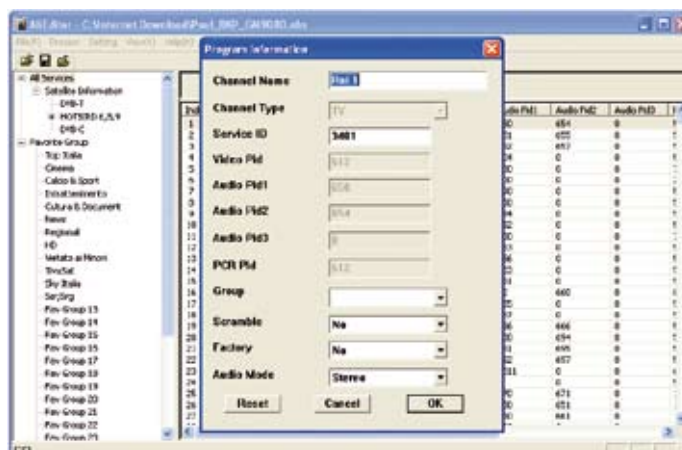
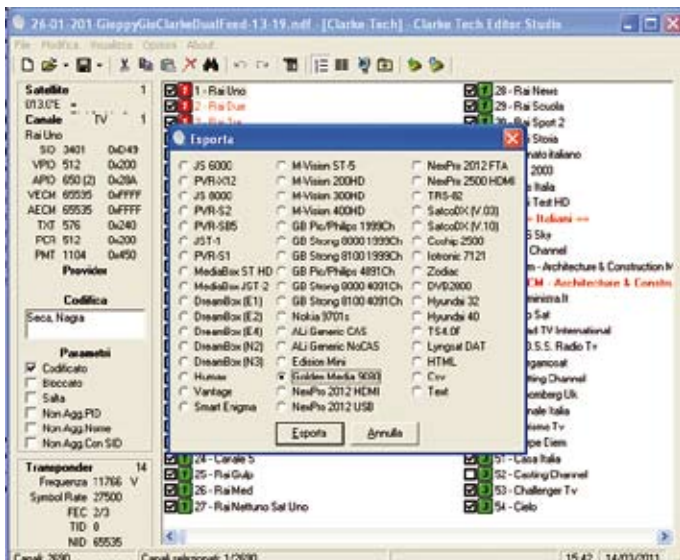
anche se non esasperata, e non si notano tentennamenti nel passaggio tra canali DVB-S2 e DVB-T: la barra delle informazioni che appare ad ogni cambio canale e richiamabile col tasto Info riporta il nome e il numero del canale, satellite, ora, programma corrente e successivo oltre ad altre informazioni sotto forma di icone, quali criptatura, presenza del teletext e altro ancora.

La lista con tutti i canali, regolabile in larghezza, è chiara e contiene le funzioni di raggruppamento dei canali stessi: una funzione utilissima qualora non si fosse provveduto al caricamento dei setting ma si utilizzasse la lista proveniente da una scansione automatica. Anche la schermata contenente la guida EPG è ricca di informazioni e molto semplice da consultare, con possibilità di cambiare le modalità di visualizzazione. L'utilità della guida EPG è, però, limitata dal momento che molti operatori utilizzano "guide" di formato proprietario: in questi casi ci si dovrà accontentare di conoscere soltanto il programma corrente e quello successivo.

## Settings e Settings-editor

Il caricamento di setting sul ricevitore Golden Media Uni-Box 9080 CRCI è un procedimento che avremmo gradito più semplice: il caricamento da USB è consentito solamente se il file relativo è proprio un file di firmware, altrimenti si dovrà ricorrere al caricamento via seriale. L'editor per il ricevitore in esame è AliEditor: piuttosto spartano, con poche e macchinose operazioni. Per ovviare a questa limitazione è possibile utilizzare il Ctech

Editor Studio per l'esportazione in parecchi formati tra cui quello per l'apparecchio in esame. In pratica si tratta di utilizzare i settings preparati per i ricevitori Clarke-Tech (attualmente molto diffusi in Internet) e di esportarli nel formato Golden Media per l'invio al ricevitore o tramite AliEditor oppure con l'utility Updater. Una scorciatoia/scappatoia, però esiste: si tratta di ottenere un file .abs esportandolo dal Ctech Editor, quindi aprirlo con AliEditor e selezionare l'Export su di un file di firmware da installare sul ricevitore: in questo modo il programma integra i settings nel firmware e si potrà quindi caricarlo dalla USB, pena la perdita delle impostazioni memorizzate.



Un telecomando dalle dimensioni generose, di quelli che si fanno sentire, dotato di una buona sensibilità e di un buon feedback tattile: la disposizione dei tasti segue la logica della facilità di utilizzo, quindi troviamo molti tasti funzione dedicati a un'operazione proprio per evitare di navigare troppo tra le voci del menu. In alto il tasto On/Off con il tasto Mute, quindi due file di tasti funzione tra i quali spicca quello destinato al settaggio del formato video: seguono i tasti numerici e una nuova fila di pulsanti custom per poi arrivare alla sezione centrale in stile enigma, dove spicca il tasto di conferma circondato dai tasti freccia per muoversi tra i canali e le voci di menu. La parte inferiore, immediatamente a ridosso dei tasti di volume e di avanzamento pagina, sono dedicati alle funzioni multimediali, mentre le ultime due file, delle quali una ospita i classici mini-tasti colorati, sono riservate ai canali preferiti, ai sottotitoli, settaggi audio e Teletext. Facile da usare e costruito per semplificare la vita all'utente si distingue per la facilità con la quale ci si abitua al suo utilizzo



### Dati tecnici dichiarati

Ingressi antenna IF SAT:	1
Uscite antenna IF SAT:	1
Ingressi antenna terrestre:	1
Uscite antenna terrestre:	1
Banda Operativa SAT:	950÷2150
Banda Operativa Terrestre:	178÷226 MHz (ch 5-12 VHF) 474÷858 MHz (ch 21-69 UHF)
Canali memorizzabili:	8000
Modulazione:	DVB-S, DVB-S2(QPSK-8PSK), DVB-T (QPSK-QAM)
Comando LNB / Motori:	DiSEqC 1.0,1.1,1.2,1.3 USALS
Memoria SDRAM / Flash:	1024Mb/32MB
CPU:	396 MHz
Sistema Operativo:	Proprietario
Formati HDTV compatibili	*****
Formati SDTV compatibili	*****
Connessioni Video:	2 SCART (TV: RGB Out, CVBS Out, VCR: RGB Out, CVBS Out), 3 Cinch (Component Out), 1 Cinch (CVBS Out), 1 HDMI
Connessioni Audio:	2 Cinch / 2 Scart (analogico stereo out) 1 SPDIF (digitale ottico), 1 coassiale (AC3)
Presse RS232:	D-Sub 9
Altre prese:	USB 2.0 (1) , RJ45 Ethernet
Altre funzioni:	PVR Ready Via USB
Slot CAM CI:	2
Card Reader:	2 Programmabili
Alimentazione:	100-250V/AC 50/60 Hz
Consumo:	40W max
Dimensioni (LxAxP):	300x64x231
Peso:	2.0 KG
Colore:	Nero

### Una marcia in più

Abbiamo tenuto per ultimo l'uso delle funzioni di rete e il relativo menu in quanto, la versione del firmware da noi utilizzata consente al Golden Media Uni-Box 9080 CRCI di "colloquiare" in modalità client con un ricevitore Enigma su cui è implementato un emulatore attivo e configurato, ai fini di uno sharing casalingo.

Non vogliamo certo addentrarci in spiegazioni su funzioni poste ai limiti della legalità ma è doveroso segnalare la presenza di queste interessanti possibilità, soprattutto perché destinate ad ampliare le possibilità del ricevitore, rendendolo appetibile anche nelle installazioni rigorosamente Enigma. Il menu **Internet** raggruppa proprio i settaggi relativi alla rete Ethernet e la configurazione come client di rete. Naturalmente la funzione più

importante riguarda il settaggio dei parametri che consentono la connessione, tramite il menù **Network local settings** dal quale si possono introdurre i dati relativi a IP, Gateway e DNS oppure permettere al proprio router di assegnare automaticamente i dati di connessione tramite l'abilitazione della funzione DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol). Le altre voci sono relative all'aggiornamento del firmware via FTP o HTTP ma non è stato possibile testarle per mancanza di informazioni a riguardo: ma non è da escludere che in prossimo futuro l'azienda renda disponibile l'aggiornamento del firmware attraverso questi protocolli.

Il ricevitore Golden Media Uni-Box 9080 CRCI ci ha stupito piacevolmente, testimonianza che anche con prezzi contenuti è possibile commercializzare ottimi prodotti: la robustezza meccanica unita ad una estetica

piacevole, una buona dotazione di connessioni, un firmware semplice e facilmente utilizzabile in unione ad alcune possibilità avanzate rendono questo apparecchio assai appetibile. E anche il suo impiego "flat", senza modifiche al firmware, non svaluta le prestazioni del ricevitore, agile tra i menu e veloce nello zapping, con un asso nella manica offerto dal Blind Scan realizzato via hardware e dalle prestazioni entusiasmanti.

Il ricevitore perfetto? Naturalmente la risposta è no, forse perché non può esistere un ricevitore senza difetti: il Blind Scan non ha possibilità di impostare limiti nella ricerca, poche le funzioni di editing sui canali e nessuna sul transponder e sui satelliti: difetti che, probabilmente, verranno risolti nelle prossime versioni del firmware, e comunque non così gravi da adombrare il giudizio complessivo.

**Eurosat**